

Le allegre gestioni dei forni inceneritori...

Inviato da Circolo ambiente "Ilaria Alpi"
giovedì 20 settembre 2007
Ultimo aggiornamento giovedì 20 settembre 2007

CIRCOLO AMBIENTE “Ilaria Alpi”;

"Nel mese di giugno dello scorso anno, l’ARPA di Lecco avendo riscontrato il superamento dei limiti di emissione … per alcuni parametri, ha inoltrato segnalazione alla Regione e alla Provincia, nonché all’Autorità Giudiziaria”;.

CIRCOLO AMBIENTE “Ilaria Alpi”;

via Dante Alighieri 3 22046 Merone (CO)

tel/fax 031 617306

sito web: www.circoloambiente.org e-mail: info@circoloambiente.org

COMUNICATO STAMPA

Il Circolo Ambiente “Ilaria Alpi”; denuncia i problemi di gestione del forno della SileaInceneritore di Valmadrera: nel 2006 emissioni fuori legge!

“Nessuno, nemmeno la Provincia, ha reso pubblico il fatto!”;

VALMARDERA (LC) - "Nel mese di giugno dello scorso anno, l’ARPA di Lecco avendo riscontrato il superamento dei limiti di emissione … per alcuni parametri, ha inoltrato segnalazione alla Regione e alla Provincia, nonché all’Autorità Giudiziaria”;.

È quanto scrive la Provincia di Lecco al Circolo Ambiente “Ilaria Alpi”;, in risposta alla richiesta di analisi alle emissioni provenienti dal forno inceneritore di Valmadrera. Una risposta che attesta che vi è stato il superamento dei limiti di legge nei fumi emessi dalla linea n. 2 dell’inceneritore.

Dichiarano i responsabili del Circolo Ambiente: “Non ci è stato reso noto quali parametri sono stati superati. Siamo però seriamente preoccupati del funzionamento del forno. Il superamento dei limiti di legge mette a rischio l’ambiente e la salute dei cittadini. Immaginiamo che ora gli amministratori di Silea e della Provincia si affretteranno a dire che l’episodio riguarda la vecchia linea del forno … che ora funziona quella nuova, più moderna e meno inquinante …. La cosa vera è che gli stessi amministratori si sono ben guardati dall’informare la cittadinanza di quanto successo nel 2006!”;.

Il superamento dei limiti di legge è stato accertato “durante la normale attività di controllo”;, quindi potrebbe

essersi verificato anche in altri momenti. Si aggiunga poi quanto successo il 28 settembre del 2006, quando gli elettrofiltri sono andati in tilt a causa di un black-out. Infine il guasto sulla nuova linea verificatosi lo scorso 16 luglio. Commenta a tal proposito il Circolo Ambiente: «Tutti questi episodi non possono che preoccuparci. La gestione del forno non può essere improvvisata.

Ci chiediamo se i dirigenti di Silea, quelli che ironizzano sui guasti, siano all'altezza del loro ruolo. Con che coraggio hanno chiesto l'aumento della potenzialità del forno?

E la Provincia cosa fa, si limita a guardare, minimizzare e sottoscrivere Protocolli d'Intesa con gli stessi dirigenti di Silea? Sul funzionamento del forno va fatta totale chiarezza!»,

E la prima cosa da fare per fare chiarezza è l'obbligo che gli Enti di controllo (soprattutto Provincia e Comune) hanno di informare la cittadinanza, non c'è segreto giudiziario che regga: bisogna rendere pubblico cos'è successo e quali parametri sono stati superati. Concludono gli esponenti del Circolo Ambiente: «Quando si gestisce un impianto pericoloso come l'inceneritore, la prima cosa di cui tener conto è la salute dei cittadini. Solo all'ultimo posto vengono i bilanci della Silea. Ma i nostri politici sembrano più preoccupati delle poltrone dei Consigli di Amministrazione di Silea, dove siedono quasi tutti i partiti. Cari amministratori, scendete dai vostri scranni e pensate piuttosto a tutelare la salute dei cittadini!»